



I decreti attuativi della **legge cinema e audiovisivo 220/2016** hanno introdotto, per la prima volta in Italia, degli incentivi alle pari opportunità di genere. In alcuni schemi di sostegno, le opere con registe o autrici donne godono di premialità:

### Bando contributi selettivi per sviluppo e pre-produzione di film, opere tv e opere web (09/11/2017)

Nella **valutazione degli esperti** si tiene conto dell'obiettivo di favorire le pari opportunità di genere

- art. 16 comma 3-b:  
«I criteri di valutazione tengono adeguatamente conto dell'obiettivo di:  
Favorire le pari opportunità di genere, con particolare riferimento alla figura del regista»

### Bando contributi selettivi per produzione di film, opere di animazione e documentari (09/11/2017)

Le opere dirette da donne o con maggioranza di autrici donne (soggetto, sceneggiatura, regia e musica) ottengono **punteggi automatici**

- Tab. 4 - F:  
«Pari opportunità di genere (max 15 punti)
  - 1. Regista o maggioranza dei registi donna (15 punti);
  - 2. Autori dell'opera come individuati dalla legge 633/1941 in maggioranza donne (10 punti).»

### Contributi Automatici (DM 31/07/2017)

le opere dirette da donne o con maggioranza di autrici donne (soggetto, sceneggiatura, regia e musica) generano **punteggi automatici** per i produttori e i distributori

- Nei **parametri culturali** punteggio da 5 a 15 punti per produzione e distribuzione nazionale Film (Tab. 1 B 4-5), per produzione TV (Tab. 2 B 4-5), per produzione WEB (Tab. 3 B 8-9), per produzione di animazione (Tab. 4 B 4-5), per distributori internazionali (Tab. 5 A 4-5) e per editori Home Entertainment (Tab. 6 A 3-4)

